ENTE DEL PARCO DEL CONERO
Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 2 P

Oggetto: nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 del Regolamento del Parco

Data: 23/02/2026

L'anno duemilaventisei, il giorno ventitré del mese di febbraio, nel proprio ufficio,

Il Direttore

Premesso che,

ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 28 Aprile 1994 n. 15 il rilascio di concessioni o autorizzazioni relativi ad interventi, impianti od opere all'interno del Parco è sottoposto a previo nulla osta dell'organismo di gestione del Parco stesso secondo le modalità previste dall'art. 13 della legge 394/1991;

con Delibera di Consiglio n. 68 del 30/05/2023 è stato approvato il Regolamento del Parco del Conero Pubblicato sul BUR n. 50 dell'8 giugno 2023;

il Regolamento del Parco del Conero all'art. 2 definisce le modalità di presentazione delle domande di rilascio del nullaosta e le procedure per il rilascio ovvero il non rilascio dei nullaosta;

per i progetti e le opere da valutare è data per verificata dall'Amministrazione Comunale la conformità degli stessi alla normativa urbanistica, edilizia e di settore di propria competenza per effetto di quanto indicato al co. 3 dell'art. 2.3 del Regolamento del Parco;

restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle Norme urbanistico-edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché il controllo da parte dell'amministrazione comunale sullo stato attuale, il suo stato legittimato e la sua autorizzazione originaria;

nel rispetto del co. 13 dell'art. 2.1 del Regolamento il nulla osta è rilasciato ovvero negato dal Direttore con propria determinazione, viste le risultanze del parere espresso dalla Commissione Tecnica e/o dal Responsabile del Procedimento;

come responsabile del procedimento per il rilascio dei nulla osta di carattere ecologico-ambientale e per i pareri in merito alla Valutazione di Incidenza per piani o interventi che possono avere incidenza significativa sui Siti Natura 2000 per cui il Parco del Conero è stato individuato come Ente Gestore il Direttore è il responsabile unico.

Considerato che

è pervenuta a questo Ente la seguente richiesta di nulla osta:

1) Pratica prot. 3009 del 15/10/2025

Richiedente: **E-Distribuzione**;
Oggetto: EDIS96800601 – Richiesta autorizzazione per gli anni 2026-2027-2028 per il taglio piante in prossimità di alcuni tratti di elettrodotto aereo MT e/o BT ubicati all'interno del Parco del Conero, nel territorio dei comuni di Ancona, Sirolo, Numana e Camerano.

Viene richiesta in particolare l'"autorizzazione, per le lavorazioni di manutenzione delle linee MT e/o BT prevedendo il ripristino del franco orizzontale dai conduttori di 4,5 metri per lato ed il franco verticale a raso del piano di calpestio, salvo l'ottemperanza delle specifiche prescrizioni in essere per la salvaguardia

delle specie protette e in genere delle specie arboree di vs competenza. Si richiede di indicarci i periodi in cui sarà possibile eseguire le potature nel rispetto della vegetazione e delle specie faunistiche".

Dalla cartografia in disponibilità del Parco, riferita alla pratica del 2017, inerente le sole linee di MT, si evidenzia che parte degli interventi ricadono in zona di riserva, in aree Natura 2000 e Area Floristica protetta.

La **L. 394/91** prevede all'art. 12 lett. b) *riserve generali orientate… Sono altresì ammesse opere di manutenzione delle opere esistenti, ai sensi delle lettere a) e b) del primo comma dell'articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457;*

Il **PIANO DI GESTIONE FAUNISTICA** prevede l'esecuzione di interventi sulla vegetazione naturale in periodi diversi da quello riproduttivo della fauna al fine di minimizzare il disturbo su tale componente biotica; in particolare prevede:
Vegetazione forestale *- Gli interventi forestali devono essere* ***esclusi durante il periodo di nidificazione dell'avifauna cioè tra marzo – luglio****. Nel caso i lavori dovessero iniziare in agosto è opportuna una verifica preventiva per escludere l'eventuale presenza di nidi di falco pecchiaiolo. In caso fosse presente la specie posticipare a settembre.*
Arbusteti e praterie e altre formazioni naturali - Eventuali tagli dovrebbero essere eseguiti tra gennaio e marzo*. Trattandosi comunque di interventi di rilievo per la gestione della fauna del Parco è opportuno che siano sempre accompagnati da un progetto che sulla base delle caratteristiche botanico vegetazionali e dell'uso che la fauna potrebbe fare delle risorse presenti definisca i tempi di esecuzione, anche in deroga all'indicazione data.*
Siepi e filari - ***La potatura delle siepi*** *dovrebbe avvenire* ***tra gennaio e marzo*** *prima cioè dell'inizio della stagione riproduttiva e dopo che sono state utilizzati i frutti. E' opportuno che nella stessa area non si intervenga contemporaneamente su tutte le siepi*

Considerato che la **DGR Marche 1471 del 17/10/2008** recante le misure per la conservazione generali per le ZPS e SIC, adottata dal Consiglio Direttivo con Delibera n° 213/2008 prevede, tra le "misure minime di conservazione per le ZPS al punto p) delle "attività ed interventi": *E' obbligatorio mettere in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione ed impatto degli uccelli, gli elettrodotti e le linee aeree di AT e MT di nuova realizzazione, in manutenzione straordinaria o in risrutturazione.*

Considerato che il **REGOLAMENTO DEL PARCO** prevede, all'**art. 3.14**:

Interventi su infrastrutture a rete esistenti e di nuova costruzione

Quando l'intervento interferisce con formazioni vegetali dovrà essere rispettato l'art. 2.11 del presente Regolamento.

L'*Art. 2.11**. Interventi sul patrimonio vegetale: attività libera, Comunicazione di Inizio Attività e Nulla Osta* prevede:
Tutto il patrimonio vegetale all'interno del Parco è oggetto di tutela.
A seconda dell'intervento previsto sul patrimonio vegetale e a seconda della specie interessata gli interventi possono essere eseguiti nel rispetto del presente regolamento mediante attività libera o Attività di autorizzazione di esclusiva competenza Comunale, con presentazione di Comunicazione di Inizio Attività (CIA) o previo rilascio di nulla osta.
Tipologie di procedimento, modalità, periodi e tempi di intervento sono indicati nell'allegato B1.
Gli interventi di abbattimento, tra i quali si intende anche ogni ipotesi di taglio e sradicamento nonché ogni altra grave menomazione delle capacità e potenzialità vegetative di specie arboree e/o arbustive, anche se di attività libera, devono comunque prevedere ***un intervento di compensazione*** *come indicato nell'allegato B1.*
Per gli interventi da sottoporre a Screening specifico di Valutazione di Incidenza ai sensi della DGR Marche 1661/2020 è necessario presentare il Format Proponente come indicato nell'Allegato B3 e B4.
Per gli interventi su esemplari o formazioni vegetali tutelate ai sensi della L.R. 6/05 la richiesta di nulla osta dovrà essere inviata al comune cui compete il rilascio dell'autorizzazione ai sensi della legge stessa, il quale provvederà ad acquisire il nulla osta del Parco; in tutti gli altri casi la domanda di nulla osta viene inviata direttamente al Parco.
Nel caso di interventi su formazioni vegetali legate ad interventi edilizi l'intervento dovrà essere ricompreso nella pratica edilizia.
In generale tutti gli interventi diversi da quelli di cui alle casistiche descritte e quelli di Attività libera o Attività di autorizzazione di esclusiva competenza Comunale e CIA, effettuati in periodi o nelle modalità non conformi all'allegato B ed H necessitano di nulla osta.

Può essere presentato un programma di manutenzione ecosostenibile del proprio patrimonio arboreo ed arbustivo che deve essere mantenuto con cadenza ripetitiva e periodica anche con necessità di interventi in emergenza.

***MODALITA'** DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI POTATURA*
Per gli interventi di potatura, per quanto non previsto nel presente Allegato, si rimanda alla ***pubblicazione "Potatura degli alberi – Standard europeo di potatura degli alberi",*** *reperibile anche nel sito istituzionale dell'Ente Parco.*
***PERIODO** DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, che siano soggetti a CIA o a NULLA OSTA:*
Gli interventi sulle formazioni vegetali, ai fini della tutela dell'avifauna, devono essere ***esclusi durante il periodo di nidificazione che va da marzo a luglio****.*
Nel caso di interventi sulla vegetazione forestale che dovessero iniziare in agosto, è opportuna una verifica preventiva da parte di un faunista esperto di avifauna per escludere l'eventuale presenza di nidi di falco pecchiaiolo*. In caso fosse presente la specie andrà posticipata a settembre ogni tipo di operazione;*

(…)

Ulteriori accorgimenti a tutela della fauna:
- ***Eventuali tagli ad arbusteti e altre formazioni naturali non boscate, siepi e filari****, dovrebbero essere eseguiti* ***preferibilmente tra gennaio e febbraio****, prima cioè dell'inizio della stagione riproduttiva e dopo che sono stati utilizzati i frutti da parte della fauna. È* ***opportuno che nella stessa area non si intervenga contemporaneamente su tutte le siepi****. (…)*

Allegato B1: *(…) 2- "Comunicazione di Inizio Attività": interventi per cui è necessaria esclusivamente la Comunicazione di Inizio Attività all'Ente Parco del Conero.*
Rientrano in questa fattispecie di procedura le seguenti tipologie di intervento se eseguite nel rispetto dei TEMPI e modalità previsti nel presente Allegato purché non riguardanti formazioni vegetali inquadrabili come "bosco" ai sensi della L.R. 6/05 (tale elenco vale per le aree ubicate fuori dalle zone per "Attività libera o Attività di autorizzazione di esclusiva competenza Comunale" individuate nell'allegato B2):
(…) k) le operazioni di manutenzione ordinaria della vegetazione limitrofa alle linee elettriche se effettuati secondo le ***seguenti modalità (la CIA dovrà essere inviata dalla ditta incaricata sito per sito, quindi esposta nei mezzi motorizzati della ditta stessa; le modalità di esecuzione sopra esposte dovranno essere esplicitamente riportate nel capitolato d'appalto): - "potatura ordinaria" (come definita sopra) delle piante di specie arboree ed arbustive, volta alla formazione di una distanza massima di 3 metri tra conduttori e vegetazione;***

Considerato che l'allegato H al Regolamento del Parco prevede:

Reti elettriche	*Fasce rispetto*	***Manutenzione delle fasce di rispetto al di fuori della stagione riproduttiva Nei tratti in bosco favorire lo sviluppo della vegetazione arbustiva che potrà essere tagliata con cadenza pluriennale e per tratti.***
Reti elettriche	*MT e BT*	*Nelle nuove realizzazioni o rifacimenti di quelle esistenti: Interramento delle linee; Uso di cavi isolati; Messa in opera di cassette nido per gheppio e per barbagianni. Nel caso di interventi di manutenzione: Isolamento degli elementi pericolosi (trasformatori, derivazioni, ecc.) Messa in opera di cassette nido per gheppio e per barbagianni*

Il **PIANO DI GESTIONE FORESTALE** del Parco del Conero prevede:
Ramaglie e residui degli interventi
I residui degli interventi selvicolturali, quali ramaglie e materiale che non si intende esboscare, al disotto dei 5-6 cm di diametro, devono essere depezzati, frammentati manualmente e sparsi il più possibile al contatto col suolo, onde favorirne la rapida decomposizione, con miglioramento della fertilità forestale; tale aspetto è particolarmente importante in suoli giovani dal punto di vista dell'evoluzione in ambiente boschivo, quali sono all'interno del rimboschimento. Per quanto riguarda il pericolo d'incendio, si segnala che è maggiore nella disposizione ad andane o piccole cataste, le quali sovente seccano e restano indecomposte per anni, facilitando il passaggio in chioma di eventuali fronti di fiamma, , mentre al suolo restano umide e si decompongono ben prima. Nelle zone di fruizione e lungo i sentieri il materiale di risulta dagli interventi selvicolturali deve comunque essere interamente allontanato per motivi estetici e di prevenzione degli incendi per una fascia di almeno 5 metri

ai due lati, portandolo all'interno del bosco od eventualmente sminuzzandolo sul posto, senza creare accumuli di scaglie; è comunque da evitarsi sempre l'eliminazione mediante bruciatura in bosco.
Gli alberi morti o marcescenti sporadici di diametro superiore ai 15 cm possono invece essere lasciati in piedi o sul letto di caduta, per il loro ruolo positivo nel riciclo della materia organica e di microhabitat per numerose specie animali, quando non interferiscono con la viabilità o la fruizione.

I recenti **MONITORAGGI** dell'avifauna nidificante di interesse comunitario del Parco (Fusari, 2023) hanno confermato la presenza di 2 coppie di Falco pecchiaiolo nel territorio del Parco;

Considerato che il proponente ha allegato alla pratica il *Format Proponente* ai sensi della DGR marche n. 1661 del 30.1.2020 avente ad oggetto: *Adozione delle linee guida regionali per la valutazione di incidenza quale recepimento delle linee guida nazionali*;

Considerato che le linee elettriche in oggetto attraversano svariate tipologie di vegetazione anche habitat di interesse comunitario.

Vista la normativa del Parco (Piano, Regolamento, piani di gestione, compreso il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 del Conero), che non hanno subito variazioni dal 2015 ad oggi, fatta eccezione per il Regolamento del Parco del Conero, aggiornato nel 2023;

Risulta opportuno ripetere le stesse prescrizioni rilasciate in occasione dell'ultimo nulla osta rilasciato (prot. 3695 del 17/11/2022) per interventi di pari oggetto, aggiungendo unicamente una nuova prescrizione (comunicare, anche per le vie brevi, l'inizio lavori al Parco, zona per zona) al fine di agevolare lo svolgimento di sopralluoghi congiunti da parte dei Carabinieri Forestale Conero, e il riferimento alla pubblicazione "Potatura degli alberi – Standard europeo di potatura degli alberi", reperibile anche nel sito istituzionale dell'Ente Parco al link https://www.parcodelconero.org/piani/piani-e-regolamenti/#fndtn-panel805 indicata dal Regolamento del Parco.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

Vista la legge n. 127/97 e ss. mm. e ii.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Testo Unico Enti Locali;

Visto il Piano del Parco del Conero pubblicato sul supplemento n° 5 al BUR Marche n° 37 del 29/04/2010;

Visto il Regolamento del Parco del Conero pubblicato sul BUR n. 50 dell'8 giugno 2023;

Viste le Direttive "Habitat" n. 92/43/CEE, 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (di seguito D.H.) e "Uccelli" (Direttiva 147/2009/CE che sostituisce la direttiva 79/409/CEE, del 2 aprile 1979 – di seguito D.U.);

Visto il D.P.R. n. 357 del 08.09.1997 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s. m e i.;

Vista la L.R. Marche n. 6 del 12.06.2007 e ss.mm.ii. in materia di disposizioni per la Rete Natura 2000; in particolare visto l'art. 24 della L.R. Marche n. 6/2007, Gestione dei siti;

Vista la DGR Marche n. 1471 del 27 ottobre 2008, approvata ai sensi dell'articolo 4 del DPR n. 357/97, che ha adeguato le misure di conservazione generali per le Zone di Protezione Speciale, di cui alla direttiva 79/409/CEE, e per i Siti di Importanza Comunitaria, di cui alla direttiva 92/43/CEE, al Decreto ministeriale 17 ottobre 2007 contenente criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a ZSC e a ZPS.

Vista la DGR marche n. 1661 del 30.1.2020 ad oggetto: Adozione delle linee guida regionali per la valutazione di incidenza quale recepimento delle linee guida nazionali. Revoca della DGR n. 220/2010e ss. mm. e ii..

Visto il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 del Conero pubblicato sul BUR Marche 64 del 31/07/15;

DETERMINA

1. *Pratica* prot. 3009 del 15/10/2025;
Richiedente: e-distribuzione;
Oggetto: EDIS96800601 – Richiesta autorizzazione per gli anni 2026-2027-2028 per il taglio piante in prossimità di alcuni tratti di elettrodotto aereo MT e/o BT ubicati all'interno del Parco del Conero, nel territorio dei comuni di Ancona, Sirolo, Numana e Camerano.
Localizzazione Intervento: Comuni di Ancona, Sirolo, Numana e Camerano.

Di rilasciare parere positivo di Valutazione di Incidenza e **nulla osta** con prescrizioni, fatti salvi eventuali diritti di terzi, ai seguenti interventi:

a) alla sola potatura ordinaria delle piante di specie arboree ed arbustive, con la tecnica del taglio di ritorno, volta alla *formazione di una distanza massima di 3 metri tra conduttori e vegetazione*; nei casi in cui fosse necessaria una potatura di tipo straordinario si dovrà prestare attenzione e cura affinchè sia garantito il permanere di una chioma equilibrata ed assicurato il ricaccio dei rami tagliati;
b) al taglio raso della vegetazione sottostante le linee elettriche;
c) all'accesso con mezzi motorizzati su tutta la "viabilità principale" di cui all' Allegato L Carta dell'Accessibilità - Tav 1 - Viabilità Principale del Regolamento del Parco scaricabile al link http://www.parcodelconero.org/wp-content/uploads/Regolamento/Carta_accessibilit%C3%A0_agg_luglio_17/TAV_01_Viabilit%C3%A0-principale.pdf;

le prescrizioni sono le seguenti:

- Gli interventi dovranno essere effettuati nel periodo invernale ed entro il mese di Febbraio,
- Nei tratti in bosco, nel rispetto dell'All. H al Regolamento del Parco, dovrà essere favorito lo sviluppo della vegetazione arbustiva al di sotto delle linee elettriche, che potrà essere tagliata con cadenza pluriennale e per tratti.
- Per l'abbattimento di esemplari di specie arboree o arbustive presenti al di sotto dei conduttori dovrà essere effettuata la piantumazione compensativa, nella stessa area e con garanzia di attecchimento, di due nuovi esemplari di specie arbustive autoctone per ogni pianta da abbattere, con specie scelte tra quelle dell'elenco allegato.
- è vietata la realizzazione di nuove strade e sentieri e l'allargamento dei sentieri esistenti;
- E' vietato il transito con mezzi motorizzati al di fuori della viabilità esistente.
- i lavori di potatura devono essere effettuati a perfetta regola d'arte ed in particolare le superfici di taglio dovranno essere nette, senza tessuti sfibrati né porzioni di rami scortecciati; al riguardo si rimanda alla pubblicazione "Potatura degli alberi – Standard europeo di potatura degli alberi", reperibile anche nel sito istituzionale dell'Ente Parco al link https://www.parcodelconero.org/piani/piani-e-regolamenti/#fndtn-panel805;
- Il materiale proveniente dalle operazioni di messa in sicurezza degli elettrodotti dovrà essere sistemato in modo tale da non arrecare danno alla rinnovazione, pericolo di incendio e deturpamento del paesaggio. In particolare tutti i residui di potatura dovranno essere trinciati o cippati in loco, avendo cura di evitare la formazione di accumuli di materiale di altezza superiore a 15 cm al fine di evitare un accentuarsi del rischio di incendio boschivo.

- L'autorizzazione del Parco dovrà essere esposta nei mezzi motorizzati della/e ditta/e incaricate all'esecuzione degli interventi;
- Dovrà essere comunicato, anche per le vie brevi, l'inizio lavori al Parco, zona per zona al fine di facilitare le attività di vigilanza da parte degli organi presti.

Di rammentare che il Regolamento del Parco attualmente vigente (Allegato B1, punto 2 lett. k)) prevede, per interventi su formazioni vegetali diverse dai boschi e al di fuori dei perimetri dei Siti Natura 2000, la possibilità di presentare la Comunicazione di Inizio Attività (CIA) per la sola "manutenzione ordinaria della vegetazione limitrofa alle linee elettriche se effettuati secondo le seguenti modalità (la CIA dovrà essere inviata dalla ditta incaricata sito per sito, quindi esposta nei mezzi motorizzati della ditta stessa; le modalità di esecuzione sopra esposte dovranno essere esplicitamente riportate nel capitolato d'appalto): - "potatura ordinaria" (come definita sopra) delle piante di specie arboree ed arbustive, volta alla formazione di una distanza massima di 3 metri tra conduttori e vegetazione".

Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini

°°

IL RESPONSABILI DELL'UFFICIO VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

In ordine alla presente determinazione, appone il visto di accettazione

Sirolo, lì 23/02/2026

UFF. VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
F.to Dott. Marco Zannini

Visto: Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini

°°

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 23/02/2026 ed inserita nella raccolta delle determine del servizio proponente.

Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini

°°